

# NELL'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

celebrato nella medesima  
Domenica dopo il 2 novembre  
solennità



*La prima chiesa episcopale di Firenze fu l'antichissima basilica di S. Lorenzo «extra muros», consacrata nel 394. Perciò le attuali orazioni della Messa celebrata in Cattedrale sono formate dalla preghiera pronunciata da S. Ambrogio al termine della sua omelia in quella memoranda circostanza. Chiesa principale e sede cattedrale della città di Firenze fu poi la basilica di S. Reparata martire, la quale, come si può dedurre anche dai recenti scavi, fu costruita nel V o VI secolo e, nel corso dei successivi, a più riprese ampliata e restaurata. Quando ne fu decretato il totale e più vasto rifacimento, il cardinale Valeriano, legato di Bonifacio VIII, pose solenne-mente la prima pietra di una nuova basilica nella festa della Natività della Madonna del 1296. Nel 1412 al magnifico tempio ormai eretto sui resti del precedente, fu confermato il titolo di S. Maria del Fiore. Insignito da Martino V nel 1420 dei privilegi di chiesa metropolitana, il 25 marzo 1436 esso fu consacrato da Eugenio IV «con singolare solennità», come racconta S. Antonino medesimo nella sua Cronica. La Sede Apostolica, in data 19 aprile 1975, ne ha fissata l'annuale dedizione in domenica per motivi pastorali: soprattutto, perché i fedeli anche attraverso tale ricorrente celebrazione siano educati al senso e alla missione della Chiesa locale. È stata scelta convenientemente la domenica dopo il 1° e il 2 novembre: la stessa domenica in cui, nel secolo XIII, il vescovo di Firenze Giovanni da Velletri aveva consacrato il nuovo altare di S. Reparata.*

## ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 21, 3

Ecco la dimora di Dio con gli uomini!  
Egli dimorerà tra di loro  
ed essi saranno suo popolo  
ed egli sarà il «Dio-con-loro».

>>>

## COLLETTA

Ti supplichiamo, o Signore,  
veglia amorevolmente ogni giorno  
sopra questa tua casa, sopra gli altari qui a te dedicati,  
e sui battezzati qui presenti santificati dallo Spirito,  
ognuno dei quali è un tempio vivo della tua gloria;  
e, per la tua misericordia,  
accogli le preghiere  
innalzate dai tuoi servi in questa chiesa.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/** *Amen.*

## PRIMA LETTURA

Is 60, 1-6

*I popoli cammineranno alla tua luce.*

*Dal libro del profeta Isaia*

Alzati, rivestiti di luce, Gerusalemme,  
perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.  
Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra,  
nebbia fitta avvolge le nazioni;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.  
Cammineranno i popoli alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.  
Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.  
I tuoi figli vengono da lontano,  
le tue figlie sono portate in braccio.  
A quella vista sarai raggiante,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te,  
verranno a te i beni dei popoli.  
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,  
dromedari di Madian e di Efa,  
tutti verranno da Saba,  
portando oro e incenso  
e proclamando le glorie del Signore.

*Parola di Dio.*

>>>

**R/** *Costruisci, Signore, l'unità del tuo popolo.*

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano  
alle tue porte, Gerusalemme! **R/**

Gerusalemme è costruita  
come città salda e compatta.  
Là salgono insieme le tribù,  
le tribù del Signore. **R/**

Salgono, secondo la legge di Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i seggi del giudizio,  
i seggi della casa di Davide. **R/**

Domandate pace per Gerusalemme:  
sia pace a coloro che ti amano,  
sia pace sulle tue mura,  
sicurezza nei tuoi baluardi. **R/**

Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su di te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene. **R/**

## SECONDA LETTURA

1Cor 12, 12-31

*Voi siete corpo di Cristo.*

*Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, come il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo. Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza,

mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi vengono i miracoli, poi i doni di far guarigioni, i doni di assistenza, di governare, delle lingue.

Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti operatori di miracoli? Tutti possiedono doni di far guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Aspirate ai carismi più grandi.

*Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

Ef 4, 5

*R/ Alleluia, alleluia.*

Un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo,  
un solo Dio e Padre di tutti.

*R/ Alleluia.*

## VANGELO

Gv 21, 15-19

*Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle.*

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

Dopo (che Gesù si fu manifestato ai suoi discepoli ed ebbe mangiato con loro), disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle».

Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo ». Gli rispose Gesù: « Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi».

Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

*Parola del Signore.*

## PREGHIERA DEI FEDELI

### A) Nella Chiesa Cattedrale:

Fermamente convinti che nella celebrazione cui presiede il Vescovo, circondato dai suoi sacerdoti e ministri e dal popolo santo, vi è una speciale manifestazione della Chiesa locale, invochiamo con fiducia il Signore presente fra noi.

### B) Fuori della Chiesa Cattedrale:

Richiamati dall'odierna festività della Cattedrale alla importanza della vita liturgica della diocesi e desiderosi che il senso e la missione della Chiesa locale crescano in noi mediante la celebrazione di questa Eucarestia, preghiamo con fiducia il Signore qui particolarmente presente.

*R/Ascoltaci, o Signore.*

1. Ti supplichiamo, o Signore, per la tua santa Chiesa, che si estende dall'uno all'altro capo del mondo; tu l'hai conquistata con il Sangue prezioso del tuo Cristo; conservala incrollabile, al riparo delle tempeste, fino alla consumazione dei tempi. Preghiamo. *R/*
2. Ti invochiamo per il Santo Padre *N.* e per l'Episcopato universale, che trasmette la parola di verità. Preghiamo. *R/*
3. A te ci rivolgiamo, o Padre, per il nostro Arcivescovo *N.* e per i presbiteri e i diaconi a lui congiunti, perché reggano e guidino questo popolo con la sapienza del tuo Spirito. Preghiamo. *R/*
4. Ti preghiamo, o Dio, per il mondo e per tutti i suoi abitanti, per gli ammalati, per i miseri schiavi, per gli esiliati, per i proscritti e i prigionieri, per i naviganti e i viaggiatori; sostienili tutti, sii per tutti asilo e scudo. Preghiamo. *R/*
5. Ti presentiamo l'offerta di questo popolo che è la Chiesa santa di Firenze: essa diventi la lode del Cristo, un sacerdozio regale, una nazione santa; ti raccomandiamo coloro che vivono nella verginità e nella castità, quelli che sono uniti in matrimonio casto e fecondo, i più piccoli del tuo popolo, affinché tu non respinga nessuno di noi. Preghiamo. *R/*

*Altre eventuali intenzioni, precedentemente preparate.*

Dio di ogni creatura e nostro re, conservaci incrollabili e senza macchia, per radunarci tutti un giorno nel regno del tuo Cristo. Per lui ti sia resa ogni gloria, venerazione, ringraziamento, onore e adorazione, ora e sempre, nell'infinità e nell'eternità dei secoli.

*R/Amen.*

## SULLE OFFERTE

O Signore,  
sia a te riservata e gradita ogni offerta,  
che in questo tempio viene presentata  
con disposizioni di autentica fede e pietà operosa.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## PREFAZIO

*Il mistero del tempio di Dio, che è la Chiesa.*

*Come nell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa, nell'ultima domenica di ottobre.*

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 131, 13.1

Il Signore ha scelto Sion,  
l'ha voluta per sua dimora:  
«Qui abiterò, perché l'ho desiderato».

## DOPO LA COMUNIONE

Come alla vittima salutare,  
per la quale viene distrutto il peccato nel mondo,  
così, o Dio onnipotente, guarda con benevolenza  
anche a noi intimamente uniti al santo sacrificio,  
e assistici con il tuo incessante soccorso,  
perché diveniamo a te sempre più graditi  
fino al giorno del Signore nostro Gesù Cristo, tuo Figlio.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## BENEDIZIONE SOLENNE *(secondo l'opportunità)*

*Come nell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa, nell'ultima domenica di ottobre.*



# NELL'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

celebrato fuori della medesima  
festa



## ANTIFONA D'INGRESSO

cfr. Sal 42, 3-4

Manda la tua verità e la tua luce:  
mi guidino al tuo monte santo  
e alle tue dimore.  
Verrò all'altare di Dio,  
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.

*Oppure:*

Sal 105, 47

Raccogliaci, Signore,  
da tutti i popoli,  
perché proclamiamo il tuo santo nome  
e ci gloriamo della tua lode.

## COLLETTA

O Dio, che in ogni Chiesa pellegrina sulla terra,  
manifesti la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica,  
concedi a questa tua famiglia di poter vivere unita al proprio Pastore  
e di edificarsi insieme nello Spirito Santo  
mediante il Vangelo e l'Eucaristia,  
così da divenire davvero  
immagine dell'assemblea universale del tuo popolo  
e segno e strumento della presenza del Cristo nel mondo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## SULLE OFFERTE

O Dio, nostro Padre,  
per questo memoriale dell'immenso amore del tuo Figlio,  
fa' che tutti gli uomini,  
mediante l'azione pastorale della Chiesa,  
possano gustare il frutto della vita  
che egli ha riconquistato con il suo sacrificio.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## PREFAZIO

*Il mistero della Chiesa, sposa di Cristo e tempio dello Spirito.*

**V/ Il Signore sia con voi.**

**R/ E con il tuo Spirito.**

**V/ In alto i nostri cuori.**

**R/ Sono rivolti al Signore.**

**V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.**

**R/ E' cosa buona e giusta.**

E veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.  
Nel tuo amore per l'umanità  
hai voluto abitare  
là dove è raccolto il tuo popolo in preghiera,  
per far di noi, con l'aiuto incessante della tua grazia,  
il tempio dello Spirito Santo,  
in cui risplenda la santità dei figli di Dio.  
Questa Chiesa, misticamente adombrata  
nel segno del tempio,  
tu la santifichi sempre come sposa del Cristo,  
madre lieta di una moltitudine di figli,  
per collocarla accanto a te rivestita di gloria.  
E noi, uniti ai cori degli Angeli,  
innalziamo a te  
l'inno di benedizione e di lode:  
**Santo, Santo, Santo.....**



## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. Sal 83, 4b

I tuoi altari,  
Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio!  
Beati quelli che abitano nella tua casa:  
ti loderanno per i secoli eterni.

## DOPO LA COMUNIONE

Fiorisca sempre nella tua Chiesa fiorentina, o Padre,  
fino alla venuta del Cristo, suo Sposo,  
l'integrità della fede,  
la santità della vita,  
la religione autentica e la carità fraterna:  
tu che la edifichi incessantemente  
con la parola e il corpo del tuo Figlio,  
non privarla mai della tua paterna protezione.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/** *Amen.*

## BENEDIZIONE SOLENNE *(secondo l'opportunità)*

*Come nell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa, nell'ultima domenica di ottobre.*

